

Maurizio Giammarco: Via Dei Costaroni 99 - 00060 RIANO(RM)
Tel:39-069081490. Mobile:335-6684885
Email: info@mauriziogiammarco.com
Web: www.mauriziogiammarco.com

GIAMMARCO - DEIDDA - ARNOLD

TRICYCLES

Maurizio Giammarco

sassofoni ed elettronica

Dario Deidda

basso elettrico

John Brandon Arnold

batteria ed elettronica

Frutto di una frequentazione personale e artistica ultra decennale, la ricerca di Tricycles si confronta con il modello del trio sassofono - basso - batteria (storicizzato dai capolavori di Sonny Rollins, John Coltrane e Ornette Coleman, e poi affermatosi come un contesto “classico” del jazz moderno), ampliandone i parametri alla luce di un approccio globale più attuale, disinvolto e trasversale, dove gli *inputs* per l'improvvisazione giungono dalle direzioni più disparate e le risorse timbriche sono arricchite dall'uso dell'elettronica.

I concerti di Tricycles sono il risultato di una pianificazione che avviene in tempo reale e vuole catturare lo spirito del momento, attraverso un mix di originali, noti *jazz tunes*, *grooves* e raccordi totalmente improvvisati. Una strategia in cui giocano un ruolo fondamentale i campionamenti generati dal computer di John Brandon Arnold (da tempo dedicatosi attivamente anche al versante elettronico), il continuo contrappunto melodico e armonico di Dario Deidda (ormai riconosciuto come uno dei massimi specialisti del basso elettrico attualmente in circolazione) e le manipolazioni di Maurizio Giammarco, talora impegnato anche al sintetizzatore.

La musica di questo trio è il risultato di un lavoro collettivo, dove i ruoli spesso si scambiano e l'inventiva viaggia su un piano assolutamente paritetico.

MAURIZIO GIAMMARCO

Fin dalla fine degli anni Sessanta Maurizio Giammarco (compositore e solista di sassofono ben radicato in tutta la tradizione del Jazz, di cui è esperto e appassionato conoscitore), ha percorso i più svariati territori musicali all'insegna di un insaziabile spirito di ricerca e di un continuo desiderio di crescita. L'idea di sintetizzare il proprio vissuto musicale in un proprio stile ben riconoscibile, anche sul piano compositivo, emerge dal suo passato e in tutti i suoi progetti più recenti: come *Tricycles* (un trio con *Arnold* e *Deidda* aperto a contaminazioni di vario tipo), il quartetto "acustico" con *Phil Markowitz*, (espressione di un jazz contemporaneo e raffinato), o le *performances* in solo o in duo con l'artista *Claudio Palmieri*. Il recente incarico (dal 2005) di direttore della *Parco Della Musica Jazz Orchestra (PMJO)* big band residente presso il nuovo Auditorium di Roma, lo ha infine proiettato anche in ambito orchestrale, portandolo in tre anni ad elaborare un cospicuo numero di progetti propri e altrui.

Ha fondato e diretto numerosi gruppi a suo nome, come *Lingomania* (pluridecorata band storica degli anni '80), ma è apparso a fianco di tantissimi jazzisti di fama internazionale (Chet Baker, Lester Bowie, Dave Liebman, Phil Markowitz, Miroslav Vitous, Alex Sipiagin, solo per citarne alcuni) e di praticamente tutti i più importanti musicisti italiani. Attivo anche nel campo della didattica, della produzione discografica e concertistica, Giammarco si è distinto come freelancer in dischi e tournée di musica pop, e ha composto musica per teatro, danza, films, CD roms, orchestra sinfonica e archi. Nel '97 è uscito un suo libro su Sonny Rollins. Ha diretto per sei anni il festival Termoli Jazz Podium, e il suo nome è inserito nella prestigiosa "*Biographical Encyclopedia Of Jazz*" di Leonard Feather. Appare in oltre settanta titoli di jazz, senza contare le numerose partecipazioni in incisioni di vario genere.

DISCOGRAFIA SELEZIONATA

Come LEADER: **Live alla Casa Del Jazz** (M.G.4et con B.Stewart – all. a L'Espresso, marzo 2007), **Live At The Big Mama** (Giammarco, Liebman, Di Castri, Humair - Soul Note 2002), **"7"+8** (con Phil Markowitz - Night Bird. 2001), **In Our Hands** (Heart Quartet - Blue Note International, 1995), **Inside** (Heart Quartet - Soul Note 1993), **Saurian Lexicon** (Gala, 1991), **Hornithology** (con P. Erskine, M. Johnson, D. Rea – Gala, 1988).

Con La P.M.J.O.: **Alla Casa Del Jazz** (all. a L'Espresso, maggio 2007), **Electric Miles Directions** (Auditorium, 2007)

Con MEGATONES: **Mega Meets Microtones** (con D.Fiuczynski - Brave Art/Sony, 2005), **Punkromatic** (Brave Art/Sony. 2002)

Con LINGOMANIA: **Camminando** (1989) **Grr...Expanders** (1987) **Riverberi** (1985) - Gala

Come SIDEMAN: **Love Ballads** (1999, Red Rec.) **Song Tong** (1995, P.Damiani Ens. feat. Kenny Wheeler, Splash) **2nd Passage** (1989, V.Veneto) **Soft Journey** (1980, Chet Baker meets Enrico Pieranunzi - IDA).

DARIO DEIDDA

Salernitano, s'interessa prestissimo alla musica in quanto figlio d'arte. Diplomatosi in contrabbasso nell'89 presso il conservatorio cittadino, si dedica nel frattempo con passione anche allo studio del basso elettrico e del pianoforte. Stabilitosi a Roma nel '92 intensifica la sua attività concertistica e professionale partecipando a varie trasmissioni televisive e dedicandosi all'insegnamento presso le scuole *Università della Musica* e la *St.Louis* di Roma, e in altri centri didattici della Campania e della Sicilia.

Fra i musicisti italiani ha collaborato con i *Noisemaker* di Roberto Gatto e con Danilo Rea, Umberto Fiorentino, Rita Marcotulli, Antonello Salis, Enrico Rava, Massimo Urbani, Gegè Telesforo, Tullio De Piscopo, Ettore Fioravanti, Stefano Sabatini, Enrico Pieranunzi e molti altri. Fra gli stranieri Jerry Bergonzi, George Garzone, Kirk Lightsey, Kenny Wheeler, Steve Turre, Lester Bowie, Dave Liebman, Kurt Rosenwinkel, Michel Petrucciani, Mulgrew Miller, Vinnie Colaiuta, Alphonso Johnson e altri ancora. Con alcuni dei musicisti citati Dario ha registrato svariati CD. Il suo primo lavoro discografico da leader, **Three From The Ghetto**, è ormai di qualche anno fa.

JOHN ARNOLD

Nato a New York City, nipote del grande *songwriter* Hoagy Carmichael, John si è trovato, anche per motivi familiari, a fare più volte la spola fra l'America e Roma, dove ha vissuto i suoi esordi jazzistici. In Italia ha suonato con Chet Baker, Ray Bryant, Barney Kessell, Mike Melillo, Bob Mover, Bob Porcelli, Pepper Adams, Lee Konitz, Sal Nistico, Bob Wilber, Steve Grossman, Barney Wilen, Massimo Urbani, Maurizio Giammarco, Enrico Pieranunzi, Stefano Di Battista, Flavio Boltro, Fabrizio Bosso, Michael Rosen,

Dario Deidda, Franco Cerri, Gianni Basso, Salvatore Bonafede, Dusko Goykovic, Rita Marcotulli, Danilo Rea, Giovanni Tommaso, Franco Ambrosetti, Antonio Farao' Dado Moroni, Fabrizio Bosso, Daniele Scannapieco, Umberto Fiorentino, Luigi Tessarolo, Fabio Zeppetella, Pietro Tonolo, Michael Rosen, Tony Esposito, James Senese, Tullio De Piscopo, Bruno Martino, Manuel De Sica, Alex Britti, i Gabin, l'orchestra Sinfonica di San Remo.

Allievo di Andrew Cyrille, Michael Carvin (Freddie Hubbard, Jackie McLean) e Leroy Clouden (Steely Dan),

John conta numerose collaborazioni e registrazioni insieme a molti grandi nomi del jazz Americano: Michael Formanek, John Abercrombie, Paul Bollenback, Gary Poulson, John Pattitucci, Adam Rogers, David Fiuscyinski, Gary Smulyan, John Mosca, Frank Lacy, Kenny Davis, Joe Magnarelli, Reggie Washington, Groove Collective, Bill Ware, Rick Margitza, Jim Beard, Tardo Hammer, Alfonso Johnson, Peggy Stern, Jerome Harris, George Colligan, Larry Schneider, Charles Davis, Jean Michel Pilc, Gary Poulson e Martha Reeves & the Vendellas.

La sua prima registrazione come leader (**Native Beauty**, 1998) annovera fra gli ospiti Larry Goldings, Matthew Garrison e Gary Thomas, sassofonista con cui collabora per qualche anno.

Nel 2000 registra un secondo lavoro (**Opium**) con un sestetto e la partecipazione dell'artista dello *spoken word* Kymbali Craig e ancora Gary Thomas, Carolyn Leonhart, Kenny Garrett, John Abercrombie, John Pattitucci e Greg Osby più il fonico Joe Ferla e produttore Henry Hey.

Nel 2004 registra un progetto elettronico per la CNI, **Logorythms**, con Uri Caine, Gary Thomas, Dave Binney, Carolyn Leonhart, Reggie Washington e Jason Moran.

Il prossimo progetto, **Dementia**, è in lavorazione per il 2009.